



Prot. N° 2017/0082702

Treviso, 29/09/2017

Pratica. N° 2016/713

Resp. Procedimento: **Franco Giacomini (0422 656763)**

Resp. Istruttoria: **Katia Piccolo (0422 656766)**

inviato tramite P.E.C.
protocollo@cert.contarina.it

Spett. Ditta CONTARINA S.p.A.
Via Vittorio Veneto, 6
31027 SPRESIANO (TV)

inviato tramite P.E.C.
comune.spresiano.tv@pecveneto.it

Al COMUNE DI SPRESIANO
Piazza Luciano Rigo, 10
31027 SPRESIANO (TV)

inviato tramite P.E.C.
protocollo.comune.villorba.tv@pecveneto.it

Al Comune di VILLORBA
Piazza Umberto I, 19
31050 VILLORBA (TV)

OGGETTO: Ditta Contarina Spa - Via Vittorio Veneto, 6 - Spresiano.
Richiesta di autorizzazione per la realizzazione/ampliamento dei parcheggi destinati ai mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani e dei parcheggi per le auto dei dipendenti.

Con riferimento alla richiesta di autorizzazione in oggetto - vs. prot. n. 0012424/CN del 28/7/2017 (ns. prot. n. 65995 del 31/7/2017 - si desume che Codesta Ditta abbia la necessità di conseguire dei titoli abilitativi al fine della realizzazione del parcheggio ed al suo successivo utilizzo. Considerato che nell'istanza si fa riferimento a due diverse procedure, ciascuna delle quali utile a conseguire la variante urbanistica (rispettivamente l'art. 24 della L.R. 27/2003 e l'art. 34 del D.lgs. 267/2000), si osserva quanto segue:

- 1) in entrambi i casi spetta alle Amministrazioni Comunali verificare e stabilire se dare avvio all'uno o all'altro procedimento. Qualora si intenda procedere all'approvazione del progetto preliminare o definitivo con la procedura dell'art. 24 L.R. 27/2003, si precisa che questo Ente potrà essere interpellato per la manifestazione di un eventuale "motivato dissenso" nei termini previsti dallo stesso articolo, solo nel caso di variante al PAT per il Comune di Villorba e nel caso di variante al PRG del Comune di Spresiano, nel rispetto delle misure di salvaguardia del PAT adottato. I Comuni, una volta concluso l'iter "semplificato" provvederanno al rilascio del titolo abilitativo.

Qualora invece uno dei Comuni intenda farsi promotore di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, convocherà una conferenza tra i rappresentanti degli Enti interessati a vario titolo, al fine di addivenire all'accordo e quindi al consenso unanime delle Amministrazioni coinvolte sul progetto dell'opera e sulla variante urbanistica. L'approvazione dell'accordo costituisce variante alla



strumentazione urbanistica e sostituisce il permesso a costruire;

- 2) per quanto riguarda la normativa A.I.A., si rileva che il progetto rappresentato con la suddetta istanza non costituisce modifica sostanziale di A.I.A. ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera l-bis e neppure modifica sostanziale delle autorizzazioni settoriali da essa sostituite.

Nel dettaglio, per l'attività di gestione rifiuti urbani e speciali assimilabili agli urbani, la variante rappresentata non riguarda il processo tecnologico e non comporta modifica ai quantitativi di rifiuti recuperati e/o smaltiti, essendo quindi soggetta al solo rilascio della concessione edilizia da parte del comune competente, ai sensi dell'art. 23 comma 6 della L.R. 3/2000.

Per quanto riguarda la verifica di conformità della modifica al progetto autorizzato all'art. 39 PTA/2009, relativamente alle acque meteoriche ed ai carichi di refluò al depuratore, si rimanda ad una più approfondita analisi della documentazione, la valutazione della necessità di aggiornamento del provvedimento di A.I.A. n. 131/2016 del 13/04/2016.

In conclusione questo Ente non ha competenze rispetto all'attivazione della/delle eventuali varianti urbanistiche, che possono essere promosse solo dai Comuni interessati. Interverrà solo su richiesta nel procedimento di variante secondo disposizioni di legge.

Distinti saluti.

*Il Dirigente del Settore Ambiente e
Pianificazione Territoriale
Dott. Simone Busoni*

Avvertenza per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite posta elettronica certificata o fax.
La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93.
Il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.